

Calabria: Unita' Sindacale, banche abbandonano imprese e famiglie

29 Gennaio 2014 - 12:23

(ASCA) - Catanzaro, 29 gen 2014 - Si e' tenuta, nella giornata di ieri, la riunione della Segreteria del Comitato Interregionale "Calabria-Basilicata" di Unita' Sindacale. Presenti i componenti della Segreteria Stefano Ferrari (Banco di Napoli Cosenza - Gruppo Intesa San Paolo), Ottone Bruno (Gruppo Unicredit Catanzaro), Pasquale Petrillo (Banca Carime Matera - Gruppo UBI Banca), Carmine Spadafora (Banca Carime Cosenza - Gruppo UBI Banca) e il Segretario Responsabile del Comitato Interregionale "Calabria-Basilicata" Gianfranco Suriano (gia' Vice Segretario Generale di Unita' sindacale del Gruppo UBI Banca). "Unita' Sindacale ha approfonditamente trattato la grave problematica relativa al sostegno finanziario delle Banche ai territori del Sud Italia alle imprese e famiglie. Da una attenta ed oggettiva analisi e' emerso, in modo chiaro, che le imprese e le famiglie del Sud Italia sono penalizzate, oltre che dalla grave crisi economica e sociale, anche da politiche creditizie estremamente restrittive; dalle ossessionanti politiche di contenimento dei costi con chiusure di Agenzie e Filiali; dai pesanti tagli agli organici con conseguenti disservizi alla clientela, sia in termini di maggiori percorrenze e lunghe attese per carenza di personale. Tanto per citare alcuni dati nel corso del 2012 i prestiti bancari alla clientela della sola Calabria sono mediamente diminuiti del 1,9%, valore superiore alla media nazionale, con picchi di contrazione del 3,3% da parte delle prime 5 grandi Banche italiane. Le grandi Banche, che dovrebbero sostenere il ciclo economico con interventi di liquidita' sul territorio, come piu' volte da queste sostenuto nei loro piani strategici, stanno agendo in direzione completamente opposta abbandonando i territori del Sud dove continuano pero' a fare incetta di risparmio da collocare altrove o in operazioni finanziarie".
red/gc